



Comune di Ravarino
Provincia di Modena
Area Tecnica Edilizia - Urbanistica
Via Roma 173 – 41017 Ravarino
tel 059.800821 fax 059.800848
e-mail: urbanistica@comune.ravarino.mo.it

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. DEL

RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONI

OGGETTO: Variante specifica al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000 - Recepimento accordo con i privati ai sensi dell'art.11 L. 241/90 – Controdeduzioni ed approvazione.

Richiamati:

- l'adozione della variante al P.R.G. con Del. CC 52 del 18.12.2019;
- il deposito degli atti dal 09.01.2019 al 08.02.2019
- le pubblicazioni dell'avviso di deposito presso:
 - l'albo pretorio telematico dal 09.01.2019 per trenta giorni consecutivi;
 - il Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Emilia Romagna in data 09.01.2019 (BURERT n. 8 parte seconda);

Visti i pareri acquisiti durante il deposito:

- 1) **Modena** – Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica, pervenuto in data 10.01.2019, prot. n. 291
- 2) **Consorzio della Bonifica Burana**, pervenuto in data 21.01.2019, prot. n. 775
- 3) **SORGEAQUA**, Servizio Idrico Integrato, pervenuto in data 26.02.2019, prot. n. 2152;
- 4) **Reti Gas**, pervenuta in data 23.03.2019 , prot. n.3214;
- 5) **Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale (ARPA)**, pervenuto in data 20.03.2019, prot. n. 3065;
Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL), pervenuto in data 27.03.2019, prot. n. 3365;
- 6) **Provincia di Modena** –, espresso con Atto del 08/04/2019. n. 50, pervenuto in data 08/04/2019, prot. 3879;

| Parere 1 | | | |
|-----------------|-------------|--------------|----------------------------|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 1 | 10.01.2019 | 291 | Provincia di Modena |

Sintesi osservazione:

La Provincia di Modena è chiamata ad esprimere, ai sensi degli artt 5 e 41 della LR 20/2000 la Vasat/VAS ed il parere urbanistico ed ai sensi dell'art.5 LR 19/2008 un parere geologico/sismico.

Vista la normativa regionale e nazionale in materia urbanistica, ed al fine di poter esprimere con unico atto detti pareri, si rende necessario acquisire preventivamente:

- le relazioni geologico sismiche inerenti le aree mai in precedenza analizzate e per le quali ora si prevede una destinazione residenziale; si fa riferimento, nello specifico ma non esaustivamente, ai lotti interessati dalle modifiche: 2.2 lotti A e C, 2.8, salvo altre che il Comune vorrà individuare in quanto prive di analisi idonee redatte in sede di precedenti varianti.

- relazione idraulica ai sensi del PGRA.

- i pareri di Ausl e ARPA di cui all'art 19 lett. h) LR 19/82, Enti preposti alla verifica degli aspetti igienico-sanitari ed ambientali, in quanto parere previsto dalla legislazione vigente ed anche utili ai fini della valutazione succitata.

- tutti gli altri pareri richiesti ed in particolare quelli di: ATERSIR, Bonifica Burana, Enti gestori infrastrutture acqua, reflui, gas, ecc. ecc., del pari utili per le valutazioni di cui sopra.

La presente interrompe i termini istruttori di cui alla LR 20/2000 ed al Dlgs 152/2006.

Ricevuto il rapporto di cui sopra, si riapriranno i termini di legge, entro i quali la Provincia delibererà unitariamente le proprie eventuali osservazioni urbanistiche, gli esiti della verifica di cui al citato art. 5 LR 20/2000 (art.12 del Dlgs n.152/06) ed il parere geologico/sismico.

L'osservante chiede:

1. L'integrazione della documentazione delle Relazioni Sismiche ai lotti interessati dalle modifiche: 2.2 lotti A e C, 2.8;
2. L'integrazione della documentazione con una Relazione Idraulica ai sensi del PGRA;
3. L'integrazione della documentazione con tutti i pareri degli Enti preposti alle specifiche verifiche;

CONTRODEDUZIONI

Si è provveduto con Protocollo 3389 del 27/03/2019 a trasmettere la documentazione richiesta (Relazione Idraulica, Pareri Enti e Osservazioni privati). Specificando che per quanto riguarda le relazioni geologiche sismiche inerenti le aree mai in precedenza analizzate riferite ai lotti di cui alle modifiche 2.2 lotti A e C, 2.8 che in fase di controdeduzione verranno stralciate dalla presente Variante per mancanza di raggiungimento di un accordo con la proprietà;

Inoltre Per quanto riguarda il parere ATERSIR, lo stesso non risulta necessario in quanto non sono previsti particolari potenziamento di reti.

Si è precisato inoltre che gli accordi riferiti alle modifiche M.NC1 e M.NC2 sono stati redatti ai sensi dell'art. 11 della L.241 e non ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000, così come erroneamente indicato nella delibera di adozione.

Per quanto riguarda gli accordi in fase di controdeduzione è stato siglato solo quello riguardante la Variante M.NC.1. Infatti con deliberazione di Giunta Comunale n°52del 21/05/2019 è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art.11 della L.241/90. Lo schema di Accordo approvato è stato depositato dal 12/06/2019 all'11/07/2019. Il periodo di osservazione è scaduto il 10/08/2019. Nel periodo di osservazione non sono giunte osservazioni in merito all'Accordo.

| Parere 2 | | | |
|-----------------|-------------|--------------|--|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 2 | 21.01.2019 | 775 | Consorzio della Bonifica Burana |

Sintesi osservazione:

E' necessario mantenere libera da ostacoli di qualsiasi natura una fascia di rispetto della larghezza di 5 metri esterna a ogni sponda o al piede dell'argine, al fine di consentire interventi di manutenzione con mezzi meccanici. E' inoltre vietata la costruzione di edifici e strutture per una fascia di larghezza pari a 10 metri esterna a ogni sponda o al piede dell'argine;

Nella realizzazione di interventi di nuova urbanizzazione o di interventi che portano alla trasformazione del suolo da permeabile a impermeabile deve essere applicato, per la gestione delle acque meteoriche, il principio dell'invarianza idraulica. Per tali interventi, ricadenti nei bacini di scolo dei canali di bonifica, sarà necessario interpellare lo scrivente Consorzio in qualità di autorità idraulica competente per il rilascio del parere idraulico.

L'osservante chiede:

1. Mantenere fascia di rispetto, libera da ostacoli, di 5 metri ad ogni sponda o piede dell'argine;
2. vietata la costruzione di edifici e strutture per una fascia di larghezza pari a 10 metri esterna a ogni sponda o al piede dell'argine;
3. nella realizzazione di interventi di nuova urbanizzazione o di interventi che portano alla trasformazione del suolo da permeabile a impermeabile deve essere applicato, per la gestione delle acque meteoriche, il principio dell'invarianza idraulica;
4. sarà necessario interpellare lo scrivente Consorzio in qualità di autorità idraulica competente per il rilascio del parere idraulico.

CONTRODEDUZIONI

1. Si è provveduto ad integrare, ove necessario, le schede di Valsat inserendo nelle misure di mitigazione/tutela la prescrizione.
2. Si è provveduto ad integrare, ove necessario, le schede di Valsat inserendo nelle misure di mitigazione/tutela la prescrizione.
3. Nelle schede di Valsat specifiche di ogni intervento necessario nella componente "Risorse idriche Invarianza idraulica e sostenibilità idraulica" è già stato inserito in sede di adozione che *"La realizzazione dei nuovi insediamenti comporta l'adozione di misure inderogabili di invarianza idraulica contestualmente ad azioni di sgravio del carico idraulico esistente. Per garantire l'invarianza idraulica è prevista la laminazione delle acque meteoriche nelle nuove aree eccedenti la portata massima scaricabile in acque superficiali. Il volume di acqua indicativamente è da calcolare, previa verifica con l'ente gestore, utilizzando il parametro 700 metri cubi/ha"*.
4. Si è provveduto ad integrare le schede di Valsat inserendo nelle misure di mitigazione/tutela la prescrizione.

| Parere 3 | | | |
|-----------------|-------------|--------------|--------------------------------------|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 3 | 26.02.2019 | 2152 | SORGEAQUA, Servizio Idrico Integrato |

Sintesi osservazione:

RETE IDRICA

In base all'analisi della variante al P.R.G. in oggetto non sono emerse particolari necessità di potenziamento di tratti di linee sul territorio.

Eventuali esigenze di potenziamenti locali della rete esistente, legate all'attuazione dei singoli Camparti, verranno prese in considerazione al momento dell'approvazione dei rispettivi Piani Particolareggiati. Questo al fine di poter soddisfare eventuali aumenti di richiesta idrica senza compromettere il livello di servizio dell'abitato esistente.

RETE FOGNARIA NERA

La rete fognaria nera e l'impianto di depurazione del Capoluogo sono da ritenersi idonee a raccogliere i possibili incrementi di portata di acque reflue dovuti alle nuove aree residenziali indicate dalla variante del P.R.G..

Eventuali esigenze di estendimenti locali della rete esistente, legate all'attuazione dei singoli Camparti, verranno prese in considerazione al momento dell'approvazione dei rispettivi Piani Particolareggiati.

L'osservante chiede:

1. Non sono emerse particolari necessità di potenziamento di tratti di linee sul territorio.
2. La rete fognaria nera e l'impianto di depurazione del Capoluogo sono da ritenersi idonee a raccogliere i possibili incrementi di portata di acque reflue dovuti alle nuove aree residenziali indicate dalla variante del P.R.G.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto del parere e si integra la Valsat.
2. Si prende atto del parere e si integra la Valsat.

| Parere 4 | | | |
|-----------------|-------------|--------------|--------------------|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 4 | 23.03.2019 | 3214 | RETI GAS |

Sintesi osservazione:

L'osservante chiede:

M.NC. 1: ACCORDO EX ART.18 L.R. 20/2000 SOCIETA' JAHAVE SRL

L'area potrà essere servita dalle reti di distribuzione presenti in Via Maestra. Si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna, utili alla redazione del progetto esecutivo delle condotte a servizio delle aree pubbliche di cessione.

M.NC.2: LOTTO VIA CURIEL — LOTTO VIA ALIGHIERI — LOTTO ADIACENTE CAMPO SPORTIVO

Relativamente all'area di Via Curiel si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna, utili alla redazione del progetto esecutivo delle condotte a servizio delle aree pubbliche di cessione, che potrà anche prevedere lo spostamento della tubazione in 4a specie in acciaio Dn 65 posta in fregio al lato ovest di Via Curiel.

Relativamente all'area di Via Alighieri si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna, utili alla redazione del progetto esecutivo delle condotte a servizio delle aree pubbliche di cessione, che potrà anche prevedere il rifacimento della tubazione in 7a specie in acciaio Dn 65 di Via Alighieri, dall'incrocio con la Via Borgo Franco fino al limite nord del comparto

M.NC.3: LOTTO VIA ANDREA COSTA

Le reti di distribuzione gas metano presenti su Via Costa e Via Gramsci sono idonee a garantire l'accoglimento di nuove richieste di punti di riconsegna di tipo domestico.

M.NC.5 LOTTO LUNGO VIA CONFINE

Si segnala la presenza di due condotte di distribuzione gas metano in 4a specie in acciaio Dn 100 in interferenza con il lotto, per le quali il soggetto attuatore dovrà richiedere ad AS Retigas l'ubicazione strumentale preliminarmente a qualsiasi tipo di attività edificatoria o di scavo. In ogni caso gli interventi in progetto dovranno garantire per ogni tubazione una fascia di rispetto di 4 metri, due per parte dall'asse di ogni condotta.

M.NC.6 LOTTO F.LLI MONTANARI

L'ipotesi di eliminare un tratto esistente di Via Montanari inglobandola in un lotto privato, costituisce una criticità significativa data la presenza di reti in esercizio ed in particolare una condotta di distribuzione del gas metano in 7° specie necessaria per garantire il Servizio. Si prescrive che il progetto di redistribuzione delle superfici fondiaria e delle superfici da cedere all'Amministrazione Comunale, assicuri che le suddette reti ricadano in area di proprietà pubblica accessibile, oppure preveda nuove opere in sostituzione di quelle esistenti ricadenti in area privata che verranno sezionate e dismesse.

Il progetto delle opere che saranno a totale carico dell'attuatore, dovrà essere approvato con nulla osta tecnico AS RETIGAS.

M.NC.7 LOTTO VIA MAESTRA

L'area è attualmente servita da una condotta in 7° specie in acciaio Dn65 interna al lotto derivata dalla rete di via maestra.

Per tale condotta il soggetto attuatore dovrà richiedere ad AS Retigas l'ubicazione strumentale preliminarmente a qualsiasi tipo di attività edificatoria o di scavo e, qualora questa risultasse in interferenza con le opere in progetto, dovrà richiedere alla Scrivente il suo spostamento e quello dei gruppi di misura da essa alimentati.

M.NC.8 LOTTO VIA MUZZA

L'area è attualmente servita da una condotta in 7° specie in acciaio Dn 65 posta in area privata. Si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna utili alla redazione del progetto esecutivo delle condotte a servizio delle aree pubbliche di cessione.

L'osservante chiede:

1. **M.NC. 1:** L'area potrà essere servita dalle reti di distribuzione presenti in Via Maestra. Si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna.
2. **M.NC.2:** si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna che potrà anche prevedere lo spostamento della tubazione in 4a specie in acciaio Dn 65 posta in fregio al lato ovest di Via Curiel. Relativamente all'area di Via Alighieri si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna , che potrà anche prevedere il rifacimento della tubazione in 7a specie in acciaio Dn 65 di Via Alighieri.
3. **M.NC.3:** Le reti di distribuzione gas metano presenti su Via Costa e Via Gramsci sono idonee a garantire l'accoglimento di nuove richieste di punti di riconsegna di tipo domestico.
4. **M.NC.5** Si segnala la presenza di due condotte di distribuzione gas metano in 4a specie in acciaio Dn 100 in interferenza con il lotto, per le quali il soggetto attuatore dovrà richiedere ad AS Retigas l'ubicazione strumentale preliminarmente a qualsiasi tipo di attività edificatoria o di scavo. In ogni caso gli interventi in progetto dovranno garantire per ogni tubazione una fascia di rispetto di 4 metri, due per parte dall'asse di ogni condotta.
5. **M.NC.6** costituisce una criticità significativa data la presenza di reti in esercizio ed in particolare una condotta di distribuzione del gas metano in 7° specie necessaria per garantire il Servizio.

Si prescrive che il progetto di redistribuzione delle superfici fondiaria e delle superfici da cedere all'Amministrazione Comunale, assicuri che le suddette reti ricadano in area di proprietà pubblica accessibile, oppure preveda nuove opere in sostituzione di quelle esistenti ricadenti in area privata che verranno sezionate e dismesse.

6. **M.NC.7:** L'area è attualmente servita da una condotta in 7° specie in acciaio Dn65 interna al lotto derivata dalla rete di via maestra.

Per tale condotta il soggetto attuatore dovrà richiedere ad AS Retigas l'ubicazione strumentale preliminarmente a qualsiasi tipo di attività edificatoria o di scavo e, qualora questa risultasse in interferenza con le opere in progetto, dovrà richiedere alla Scrivente il suo spostamento e quello dei gruppi di misura da essa alimentati.

7. **M.NC.8:** L'area è attualmente servita da una condotta in 7° specie in acciaio Dn 65 posta in area privata.
Si ricorda la necessità di richiedere ad AS Retigas il parere relativo ai punti di consegna

CONTRODEDUZIONI

1. **M.NC. 1:** Si provvede ad integrare la Scheda di Valsat con le indicazioni date.
2. **M.NC.2:** Tale intervento in fase di controdeduzione è stato archiviato in quanto non sono state presentate integrazioni entro i termini stabiliti.
3. **M.NC.3:** Si prende atto del parere favorevole.
4. **M.NC.5** Si provvede ad integrare la Scheda di Valsat con le indicazioni date.
5. **M.NC.6** Si specifica che nella sdemanializzazione di Via Montanari era stato già previsto che l'accesso alle reti ricadesse in area di proprietà pubblica.
6. **M.NC.7:** Si provvede ad integrare la Scheda di Valsat con le indicazioni date.
7. **M.NC.8:** Tale intervento in fase di controdeduzione è stato archiviato in quanto non sono state presentate integrazioni entro i termini stabiliti.

| Parere 5 | | | |
|-----------------|-------------|--------------|--|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 5 | 20.03.2019 | 3065 | Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale (ARPA) |

Sintesi osservazione:

Si esprimono le seguenti valutazioni ed osservazioni di carattere ambientale, relative alle proposte di variante adottate, evidenziando in premessa aspetti di carattere generale relativi alla sostenibilità ambientale.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Inquinamento acustico

Per quanto riguarda la tematica del rumore (riprendendo quanto già osservato anche nel parere relativo alla precedente Variante di PRG del 2015), il Comune di Ravarino non si è ancora dotato della Classificazione Acustica Comunale che doveva essere redatta, in conformità alla L.R.15/2001 ed alla DGR 2053/2001, entro il 2002.

Con l'auspicio che l'Amministrazione predisponga questo strumento già nella fase preliminare della redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi della L.R.24/2017, si richiama in via transitoria l'art.17 della L.R.15/2001, nel quale si precisa che le varianti agli strumenti urbanistici, adottate successivamente all'entrata in vigore della norma regionale, sono approvate nel rispetto dei criteri e delle condizioni fissati dalla DGR 2053/2001.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, prima dell'approvazione della presente variante occorrerà assegnare alle aree del territorio interessate da cambi di destinazione d'uso o da intensificazione delle previsioni le specifiche classi acustiche (e di conseguenza i limiti acustici di riferimento), secondo i criteri richiamati dalla DGR 2053/01 (punto 3.1.2); occorrerà inoltre provvedere all'accertamento di compatibilità dei contenuti urbanistici e funzionali introdotti con la classificazione acustica che sarà attribuita, con le stesse modalità, anche alle aree poste al contorno.

Si segnala inoltre che in tutte le schede di Valsat-VAS, alla voce "Rumore" - Misure di mitigazione/tutela – viene sempre riportata la dicitura "Si demandano agli interventi edilizi le necessarie verifiche in merito alle emissioni in atmosfera".

Premesso l'errore ricorrente relativo alla citazione delle "emissioni in atmosfera" in un contesto relativo all'inquinamento acustico, si precisa che è questa la voce della scheda nella quale è possibile inserire le conclusioni relative alle verifiche di compatibilità acustica rispetto al contesto e alla classe acustica assegnata alle aree oggetto di trasformazione urbanistica.

Inoltre, per le aree con previsione di destinazione residenziale/scolastica prossime ad importanti infrastrutture stradali (art. 8 della L.447/95) o ad aree industriali/artigianali dovrà essere valutata in sede attuativa la loro idoneità ad ospitare queste funzioni, attraverso una Valutazione di clima acustico redatta ai sensi dell'art.8 c.3 L.447/95 - art.10 della L.R.15/2001 e secondo le modalità fissate dalla DGR 673/04. Nel caso si prevedano potenziali superamenti dei limiti, dovranno essere individuate anche le possibili soluzioni mitigative.

Campi elettromagnetici

Anche relativamente alla tematica dell'inquinamento elettromagnetico (riprendendo quanto già osservato nel parere relativo alla precedente Variante di PRG del 2015), in via generale, si evidenzia che nelle tavole di PRG non sono riportate le Distanze di Prima Approssimazione (DPA) relative alle linee elettriche ad alta tensione esistenti ed eventualmente in progetto che, sebbene interessino limitate parti del territorio comunale, devono comunque essere riportate graficamente.

Con l'auspicio che l'Amministrazione predisponga quanto sopra, già nella fase preliminare della redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), si precisa tuttavia che nelle Schede del Rapporto Ambientale, in generale viene affermato che: “l’ambito non interferisce con il rispetto degli elettrodotti”.

Nel merito, non essendo precisato, si ricorda che tale affermazione dovrebbe riferirsi non solo agli elettrodotti ad alta tensione, ma anche alle linee a media tensione presenti sul territorio comunale. Si invita l'Amministrazione a verificare e, nel caso, aggiornare con le dovute precisazioni.

Sempre in merito ai campi elettromagnetici, è necessario verificare e, di conseguenza, dichiarare nel Rapporto Ambientale VAS, che tutte le aree oggetto di variante che ospiteranno edifici residenziali comprese le relative pertinenze esterne fruibili (balconi, terrazzi, cortili), o persone per più di 4 ore al giorno, o aree che siano configurabili come intensamente frequentate (artt. 3 e 4 DPCM 8/7/03), non si trovino all'interno dei volumi di rispetto (in cui è previsto il superamento del limite di esposizione (20 V/m), del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità, pari entrambi a 6 V/m), delle Stazioni Radio Base (SRB) della telefonia mobile, presenti sul territorio.

Si segnala che nel sito di Arpa (https://www.arpae.it/cem/webcem/modena/) è consultabile la cartografia riportante la collocazione degli impianti installati ed i relativi dati di monitoraggio, utile per un confronto con i dati già disponibili in Comune e relativi ai volumi di rispetto calcolati da ARPAE – SSA, forniti in sede di autorizzazione all’installazione della SRB.

Reti fognarie e Carico idraulico

Nelle schede di Valsat del Rapporto Ambientale è inserita una voce: “Risorse idriche - Invarianza idraulica e sostenibilità idraulica”, ma in generale, sia che l’intervento si trovi all’interno del perimetro servito dalla pubblica fognatura o meno, la verifica dell’attuale adeguatezza dei sistemi fognari/depurativi viene rimandata al pronunciamento dell’Ente gestore del Servizio Idrico Integrato.

Premesso ciò, si prende atto che il parere rilasciato dall’Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera) sinteticamente afferma che la rete fognaria e il depuratore del Capoluogo sono da ritenersi idonei a raccogliere i possibili incrementi di portata di acque reflue dovuti alle nuove residenze in questione, rimandando le valutazioni specifiche alle fasi attuative delle varianti adottate.

SPECIFICHE OSSERVAZIONI SUI CONTENUTI DELLA VARIANTE.

Fermo restando quanto già prescritto nelle relative Schede di Valsat-VAS, come condizioni per l’attuazione dei singoli Ambiti e le considerazioni a carattere generale sopra esposte, di seguito si formulano ulteriori osservazioni riferite alle singole modifiche adottate.

VARIANTI ASSOGGETTATE A VALSAT-VAS

M.NC.1: ACCORDO EX ART.18 L.R. 20/2000 SOCIETA' JAHAVÈ SRL

In merito a questa trasformazione, si segnala che a nord dell’area in questione è prevista l’attuazione di un comparto industriale (Quasar); sebbene per lo stesso siano già previste limitazioni circa le attività lavorative insediabili, secondo quanto indicato all'art.18 del PRG vigente, la vicinanza di funzioni diverse, se non adeguatamente gestita, potrebbe dare origine a situazioni di disturbo e di conflitto, pertanto, si invita a dare corpo a quanto suggerito nel parere rilasciato dalla scrivente Agenzia, in sede di PUA del comparto industriale (Prot.n.1676 del 03/02/2016), considerando come ricettori, non solo le abitazioni previste in stretta vicinanza con il comparto, ma anche quelle che saranno oggetto di nuovo inserimento con questa variante urbanistica.

M.NC.2: LOTTO VIA CURIEL – LOTTO VIA ALIGHIERI – LOTTO ADIACENTE CAMPO SPORTIVO

Per queste proposte di trasformazioni, si rimanda a quanto già sopra argomentato circa le verifiche preliminari necessarie all'attuazione, in particolare si ricorda che per l'ampliamento degli impianti sportivi è necessario effettuare un preliminare studio di impatto acustico, finalizzato ad inserire correttamente gli impianti nel contesto urbanizzato ed individuare le eventuali mitigazioni necessarie. Oltre a ciò, per quanto riguarda le nuove edificazioni residenziali, sia assoggettate a PUA che non, si pone l'attenzione alla gestione del carico idraulico secondo il principio di invarianza idraulica.

M.NC.3: LOTTO VIA ANDREA COSTA

Per queste proposte di trasformazioni, si rimanda a quanto già sopra argomentato circa le verifiche preliminari necessarie all'attuazione, in particolare si pone l'attenzione, per quanto riguarda le nuove edificazioni residenziali, alla gestione del carico idraulico secondo il principio di invarianza idraulica.

M.NC.5: LOTTO LUNGO VIA CONFINE

In merito a questa trasformazione, si rimanda a quanto sopra già argomentato circa le verifiche preliminari necessarie alla sua attuazione, con le seguenti prescrizioni.

1. considerato che, secondo l'art.19 comma 16 delle NTA del PRG, il sito produttivo è identificato ad "impatto moderato" e non ammette, tra le altre tipologie, attività produttive che superano il valore limite di immissione ed emissione delle sorgenti sonore della classe IV del DPCM 14/11/1997, si ritiene che l'ampliamento dello stesso (nuova logistica, viabilità di accesso e parcheggi) sia condizionato al rispetto dei limiti acustici indicati (sia diurni che notturni) a confine dell'area di pertinenza.

- Dovrà pertanto essere redatta Valutazione preventiva di Impatto acustico e richiesto il relativo parere ad ARPAE - Distretto Area Centro - Modena;
- dovranno essere messi a disposizione punti di presa elettrica da porre a servizio dei mezzi dotati di frigo, al fine di evitare il prolungato mantenimento del motore acceso;
- particolare attenzione dovrà essere posta al rispetto di quanto indicato nella scheda di Valsat circa l'adozione di misure inderogabili di invarianza idraulica, contestualmente ad azioni di sgravio del carico idraulico esistente;
- l'intervento non dovrebbe comportare un significativo aumento dei reflui domestici/industriali
avviati al depuratore privato, presente nel sito produttivo, in caso contrario dovrà essere verificata preliminarmente l'adeguatezza del sistema di trattamento.

M.NC.8: LOTTO VIA MUZZA

In merito a questa trasformazione si segnala che l'area in questione si trova in aderenza con la vasca di laminazione realizzata a cielo aperto a servizio del comparto produttivo in attuazione "Abrenunzio", normato dall'art.18 delle NTA del PRG. Il recupero dell'edificato residenziale riporta all'attenzione la corretta gestione delle attività che potranno insediarsi nel comparto, come indicato nello stesso art.18, essendo vietato, per una distanza di 400 mt, anche l'insediamento di attività insalubri di 1^ classe oltre ad altre limitazioni, finalizzate a mitigare gli effetti e limitare le situazioni di disturbo e di conflitto dovute alla vicinanza di funzioni diverse.

ALTRE VARIANTI NON ASSOGGETTATE A VALSAT-VAS

M.NC.4: LOTTO TRA VIA ROMA ANGOLO VIA S.ROCCO

M.NC.6: LOTTO F.LLI MONTANARI

M.NC.7: LOTTO VIA MAESTRA

Per quanto riguarda le proposte di variante sopra descritte è possibile esprimere parere favorevole, senza evidenziare nel merito osservazioni di carattere ambientale.

MODIFICHE AI VINCOLI (M.V.)

Per quanto riguarda le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, introdotte con questa variante, è possibile esprimere parere favorevole, senza evidenziare nel merito osservazioni di carattere ambientale.

MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG

Per quanto riguarda le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, introdotte con questa variante, è possibile esprimere parere favorevole, senza evidenziare nel merito osservazioni di carattere ambientale.

L'osservante chiede:

1. **Inquinamento acustico:** occorrerà assegnare alle aree del territorio interessate da cambi di destinazione d'uso o da intensificazione le specifiche classi acustiche, all'accertamento di compatibilità dei contenuti urbanistici e funzionali;
2. **Campi elettromagnetici:** nel Rapporto Ambientale viene affermato che "l'ambito non interferisce con il rispetto degli elettrodotti". Si ricorda che tale affermazione dovrebbe riferirsi non solo agli elettrodotti ad alta tensione ma anche alle linee a media tensione. Si invita a verificare e aggiornare con le dovute precisazioni. È necessario verificare che le aree che ospiteranno edifici residenziali non si trovino all'interno dei volumi di rispetto delle stazioni radio base.
3. **Reti fognarie e carico idraulico:** si prende atto del parere dell'Ente gestore del servizio idrico. Si ritiene tuttavia opportuno porre l'attenzione al tema della criticità idraulica.
4. **M.NC.1:** Si segnala che a nord dell'area in questione è prevista l'attuazione di un comparto industriale. Si invita a dare corpo a quanto suggerito nel parere rilasciato in sede di PUA del comparto industriale.
5. **M.NC.2:** Si rimanda a quanto già argomentato sulle verifiche preliminari. Si ricorda che per l'ampliamento degli impianti sportivi è necessario effettuare un preliminare studio di impatto acustico. Si pone inoltre l'attenzione alla gestione del carico idraulico secondo il principio di invarianza idraulica.
6. **M.NC.3:** Si rimanda a quanto già argomentato sulle verifiche preliminari. Si pone inoltre l'attenzione alla gestione del carico idraulico secondo il principio di invarianza idraulica.
7. **M.NC.5:** Si rimanda a quanto già argomentato sulle verifiche preliminari, con le seguenti prescrizioni: dovrà pertanto essere redatta valutazione preventiva di impatto acustico e richiesto relativo parere ARPAE. Dovranno essere messi a disposizione punti di presa elettrica da porre a servizio dei mezzi frigo. Dovranno essere rispettate le misure inderogabili di invarianza idraulica della scheda di Valsat. L'intervento non dovrà comportare un significativo aumento dei reflui domestici/industriali. In caso contrario dovrà essere verificata l'adeguatezza del sistema di trattamento.
8. **M.NC.8:** L'area si trova in aderenza alla vasca di laminazione a cielo aperto del comparto produttivo "Abrenunzio". Si riporta all'attenzione la corretta gestione delle attività che si potranno insediare nel comparto produttivo adiacente.
9. **M.NC.4, M.NC.6, M.NC.7:** Per quanto riguarda le proposte di variante sopra descritte è possibile esprimere parere favorevole, senza evidenziare nel merito osservazioni di carattere ambientale.
10. **MODIFICHE AI VINCOLI (M.V.):** si esprime parere favorevole
11. **MODIFICHE ALLE NORME:** si esprime parere favorevole

CONTRODEDUZIONI

- 1. Inquinamento acustico:** In fase di controdeduzione è stato prodotto lo studio per l'attribuzione delle aree interessate da cambio di destinazione d'uso M.NC.1 e M.NC.3 le cui conclusioni sono state riportate nell'elaborato di Valsat. Tale relazione fa parte degli elaborati di variante al PRG. Si ricorda che in controdeduzione sono state archiviate le varianti M.NC.2, M.NC.8, M.V.2, M.V.4 E M.V.5.
- 2. Campi elettromagnetici:** Si è provveduto a verificare e specificare nel Rapporto Ambientale che le aree oggetto di variante non interferiscono con il rispetto degli elettrodotti a media e alta tensione. Si è provveduto a verificare e dichiarare nel Rapporto ambientale che le aree che ospiteranno edifici residenziali non si trovino all'interno dei volumi di rispetto delle stazioni radio base (SRB) della telefonia mobile.
- 3. Reti fognarie e carico idraulico:** si prende atto del parere espresso e si specifica che nelle schede d'ambito del Rapporto Ambientale è stato perseguito il principio di invarianza idraulica
- 4. M.NC.1:** Si specifica che di fronte all'area della Variante M.NC.1 era stato presentato un Piano di un comparto produttivo. In data 11/03/2016 con protocollo 2583 era stata fatta richiesta di integrazione da parte del Comune a seguito del parere Arpae. Tali integrazioni non sono mai state presentate.
- 5. M.NC.2:** Si specifica che in sede di controdeduzione è stata archiviata la variante M.NC.2 lotto B. Si specifica che nelle schede d'ambito del Rapporto Ambientale è stato perseguito il principio di invarianza idraulica
- 6. M.NC.3:** Si specifica che nelle schede d'ambito del Rapporto Ambientale è stato perseguito il principio di invarianza idraulica.
- 7. M.NC.5:** Si provvede ad integrare la Scheda di Valsat con le indicazioni date.
- 8. M.NC.8:** Tale intervento in fase di controdeduzione è stato archiviato in quanto non sono state presentate integrazioni entro i termini stabiliti.
- 9. M.NC.4, M.NC.6, M.NC.7:** si prende atto del parere favorevole
- 10. MODIFICHE AI VINCOLI (M.V.):** si prende atto del parere favorevole
- 11. MODIFICHE ALLE NORME:** si prende atto del parere favorevole

| Parere 6 | | | |
|-----------------|-------------|--------------|--|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 6 | 27.03.2019 | 3365 | Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) |

Sintesi osservazione:

Visto il parere di ARPAE, si esprimono le seguenti valutazioni ed osservazioni di carattere igienico sanitario in ordine alle proposte di variante.

Inquinamento acustico

Per quanto di competenza, premesso che la pianificazione territoriale dovrebbe avere come obiettivo, in particolare per le funzioni residenziali o socio assistenziali e scolastiche, la tutela del benessere delle persone e nel caso specifico la tutela del confort acustico, si concorda con ARPAE che prima dell'approvazione della presente variante occorrerà assegnare alle aree del territorio interessate da cambi di destinazione d'uso o da intensificazione delle previsioni le specifiche classi acustiche (e di conseguenza i limiti acustici di riferimento) e che per le aree con previsione di destinazione residenziale/scolastica prossime ad importanti infrastrutture stradali o ad aree

industriali/artigianali dovrà essere valutata in sede attuativa la loro idoneità ad ospitare queste funzioni, attraverso una Valutazione di clima acustico redatta secondo la norma vigente.

Campi elettromagnetici

Al fine della tutela della salute da possibili esposizioni a campi elettromagnetici si richiede sia data

attuazione alle indicazioni presenti nel parere di ARPAE in ordine al rispetto delle distanze da elettrodotti e dall'interno dei volumi di rispetto delle Stazioni Radio Base (SRB) della telefonia mobile.

SPECIFICHE OSSERVAZIONI SUI CONTENUTI DELLA VARIANTE.

M.NC.1: ACCORDO EX ART.18 L.R. 20/2000 SOCIETA' JAHAVÈ SRL

Viene proposta la modifica dell'area attualmente a destinazione ricettiva-alberghiera, con inserimento, in una parte della stessa, di nuovi insediamenti residenziali.

Si concorda con ARPAE che l'attuazione a nord dell'area in questione di un comparto industriale potrebbe, data la vicinanza di funzioni diverse, dare origine a situazioni di disturbo per la residenza, pertanto si ritiene opportuno siano adottate tutte le cautele necessarie, considerando inoltre come ricettori, non solo le abitazioni previste in stretta vicinanza con il comparto, ma anche quelle che saranno oggetto di nuovo inserimento mediante la presente variante urbanistica.

M.NC.2: LOTTO VIA CURIEL – LOTTO VIA ALIGHIERI – LOTTO ADIACENTE CAMPO SPORTIVO.

Viene proposta la modifica di tre aree diverse identificate con le Lettere A, B e C.

Per tali proposte, per quanto di competenza, non si rilevano motivi ostativi.

In relazione all'ipotesi di ampliamento degli impianti sportivi sarà necessario valutare tutti gli impatti col contesto residenziale al fine di ridurre al minimo gli eventuali disagi alla cittadinanza.

M.NC.3: LOTTO VIA ANDREA COSTA.

Non si rilevano motivi ostativi alla proposta.

M.NC.5: LOTTO LUNGO VIA CONFINE

In merito a questa trasformazione si ritiene necessario siano valutati gli impatti sull'infrastruttura stradale dell'incremento del traffico e sul contesto per l'ampliamento dell'attività industriale.

A tal proposito si concorda con ARPAE nella prescrizione di mettere a disposizione dei punti di presa elettrica a servizio dei mezzi dotati di frigo, al fine di evitare il prolungato mantenimento del motore acceso.

M.NC.8: LOTTO VIA MUZZA

Per quanto di competenza, nulla osta a tale trasformazione urbanistica.

ALTRE VARIANTI

M.NC.4: LOTTO TRA VIA ROMA ANGOLO VIA S.ROCCO

M.NC.6: LOTTO F.LLI MONTANARI

M.NC.7: LOTTO VIA MAESTRA

Per quanto di competenza, nulla osta alle previste trasformazioni urbanistiche.

MODIFICHE AI VINCOLI (M.V.)

Per quanto di competenza, nulla osta alle modifiche introdotte con questa variante.

MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG

Per quanto di competenza, nulla osta alle modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, introdotte con questa variante.

L'osservante chiede:

1. Prima dell'approvazione della presente variante occorrerà assegnare alle aree del territorio interessate da cambi di destinazione d'uso o da intensificazione e che per le aree con previsione di destinazione residenziale/scolastica prossime ad importanti infrastrutture stradali o ad aree industriali/artigianali dovrà essere valutata in sede attuativa la loro idoneità ad ospitare queste funzioni, attraverso una Valutazione di clima acustico;
2. Campi elettromagnetici: dare attuazione alle indicazioni presenti nel parere Arpae;
3. M.NC.1: si concorda con le indicazioni del parere di Arpae;
4. M.NC.2: non si rilevano motivi ostativi.
5. M.NC.3: non si rilevano motivi ostativi.
6. M.NC.5: In merito a questa trasformazione si ritiene necessario siano valutati gli impatti sull'infrastruttura stradale dell'incremento del traffico e sul contesto per l'ampliamento dell'attività industriale. A tal proposito si concorda con ARPAE nella prescrizione di mettere a disposizione dei punti di presa elettrica a servizio dei mezzi dotati di frigo, al fine di evitare il prolungato mantenimento del motore acceso.
7. M.NC.8: non si rilevano motivi ostativi.
8. M.NC.4 – 6 – 7 : non si rilevano motivi ostativi.
9. MODIFICHE AI VINCOLI (M.V.); Per quanto di competenza, nulla osta alle modifiche introdotte con questa variante.
10. MODIFICHE ALLE NORME; Per quanto di competenza, nulla osta alle modifiche introdotte con questa variante.

CONTRODEDUZIONI

1. In fase di controdeduzione è stato prodotto lo studio per l'attribuzione delle aree interessate da cambio di destinazione d'uso M.NC.1 e M.NC.3 le cui conclusioni sono state riportate nell'elaborato di Valsat. Tale relazione fa parte degli elaborati di variante al PRG. Si ricorda che in controdeduzione sono state archiviate le varianti M.NC.2, M.NC.8, M.V.2, M.V.4 E M.V.5. Per quanto riguarda M.NC.5 dovrà essere valutata in sede attuativa la loro idoneità ad ospitare queste funzioni, attraverso una Valutazione di clima acustico;
2. Si è provveduto a specificare nel Rapporto Ambientale che le aree oggetto di variante non interferiscono con il rispetto degli elettrodotti a media e alta tensione. Si è provveduto a verificare e dichiarare nel Rapporto ambientale che le aree che ospiteranno edifici residenziali non si trovino all'interno dei volumi di rispetto delle stazioni radio base (SRB) della telefonia mobile.
3. M.NC.1: Si specifica che di fronte all'area della Variante M.NC.1 era stato presentato un Piano di un comparto produttivo. In data 11/03/2016 con protocollo 2583 era stata fatta richiesta di integrazione da parte del Comune a seguito del parere Arpae. Tali integrazioni non sono mai state presentate.
4. M.NC.2: si prende atto del parere favorevole
5. M.NC.3: si prende atto del parere favorevole

6. M.NC.5: Per quanto riguarda la valutazione sull'incremento del traffico la Valsat riporta negli impatti attesi la previsione dell'aumento del flusso di autotreni. Per la prescrizione dei punti di presa elettrica si provvede ad integrare la scheda di Valsat
7. M.NC.8: si prende atto del parere favorevole
8. M.NC.4 – 6 – 7 : si prende atto del parere favorevole
9. MODIFICHE AI VINCOLI (M.V.): si prende atto del parere favorevole
10. MODIFICHE ALLE NORME; si prende atto del parere favorevole

| Parere 7 | | | |
|----------|------------|-------|---------------------|
| Cod. | Data | Prot. | Provenienza |
| 7 | 08.04.2019 | 3079 | Provincia di Modena |

Sintesi osservazione:

PARERE TECNICO in merito all'espressione di OSSERVAZIONI ai sensi della L.R. n. 20/2000

L'osservante chiede:

- 1) Deve osservarsi che alcune delle proposte di variante sono descritte come in attuazione di accordi ex art. 18 LR 20/2000, ma che di tali accordi non si trova traccia nella documentazione di piano. Con l'invio delle integrazioni il Comune specifica "Si precisa inoltre che gli accordi riferiti alle modifiche M.NC.1 e M.NC.2 sono stati redatti ai sensi dell'art. 11 della L. 241 e non ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000, così come erroneamente indicato nella delibera di adozione." Indipendentemente dal riferimento amministrativo dei sopra citati accordi, corre l'obbligo di osservare che non è presente nella variante urbanistica la necessaria relazione degli impegni tra Comune e Privati reciprocamente assunti, ne consegue la non ottemperanza del procedimento teso ad assicurare anche le medesime forme di pubblicità e di partecipazione.
- 2) **M.NC.1:** si segnala che la zona è interessata da un paleodosso di accertato interesse di cui all'articolo 23A lettera a) del vigente PTCP. In fase di progettazione attuativa del comparto si prescrive il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 23A del PTCP;
- 3) **M.NC.2:** preso atto di quanto dichiarato nella lettera di trasmissione ed in premessa richiamato relativamente alla zona denominata C, per la quale non sono pervenute le integrazioni geologico/sismiche richieste, deve considerarsi che, quindi, non risulta accertata l'effettiva edificabilità dell'area. Si prende altresì atto di quanto dichiarato in merito allo stralcio di suddetta previsione con le osservazioni d'ufficio (n. 4) che ne predispongono lo stralcio;
- 4) **M.NC.2:** per l'attuazione della previsione relativa alla zona denominata A si prescrive l'acquisizione della relazione geologico geotecnica e sismica in fase attuativa;
- 5) **M.NC.2:** Si considera poi che con osservazione d'ufficio n. 2 si propone l'incremento della capacità edificatoria ora prevista sul lotto A (da mq 703 a mq 1203, ovvero + 500 mq di SU) con trasferimento da altro comparto. Tale proposta non risulta accompagnata da alcuna valutazione ambientale e, quasi raddoppiando la Su prevista in variante, costituisce modifica sostanziale e dovrebbe essere sottoposta alle previste procedura di pubblicazione, cosa che non è stata. Si ritiene che la proposta osservazione d'ufficio n. 2 non sia accoglibile per le carenze sopra espresse.
- 6) **M.NC.5:** Relativamente al lotto su cui insiste lo stabilimento produttivo (per il quale si incrementerebbe la capacità edificatoria da 0.4 mq/mq agli effettivi 0.58 mq/mq) si prescrive che gli standard urbanistici (verde, parcheggi, etc) e le altre opere individuate dalla Valsat (es. laminazione) vengano interamente realizzate nel lotto stesso, cui dovrebbe essere attribuita la capacità edificatoria effettivamente richiesta. Relativamente al lotto 1b dal quale si estrarrebbe la potenzialità edificatoria si ritiene opportuno, per coerenza, che lo stesso torni alla destinazione agricola, considerato che la sua potenzialità edificatoria sarebbe esaurita e sullo stesso non sarebbe più possibile costruire nulla, se non mediante un nuova procedura di variante.
- 7) **M.NC.8:** si prende atto che non è mai stata trasmessa la relazione geologico/sismica richiesta ad integrazione deve considerarsi che, quindi, non risulta accertata l'effettiva edificabilità dell'area. Si prende altresì atto di quanto dichiarato in merito allo stralcio di suddetta previsione con le osservazioni d'ufficio (n. 3) che ne predispongono lo stralcio;
- 8) **M.V.1-M.V.5:** corre l'obbligo di osservare che l'art. 15 della LR 47/78 (che sopravvive come procedura nell'art. 41 della LR 20/2000) consente di apportare varianti al PRG solamente quando

queste “non riguardino zone sottoposte a tutela ai sensi dell’art. 33 della presente legge” mentre i beni vincolati su cui si va ad intervenire risultano inclusi tra quelle sottoposte a tutela (aree di interesse storico-ambientale ed archeologico). Ai sensi dell’art. 41 LR 20/2000 e art. 4 LR 24/2017 le varianti M.V.1-M.V.5, non risultano approvabili. Facendo poi riferimento alle osservazioni pervenute dai Sig.ri Rebecchi e Montanari per le proposte M.V.4 e M.V.5 e all’osservazione d’ufficio n. 1, si ritiene che per le medesime ragioni sopra esposte le stesse non possano essere accolte dall’Amministrazione Comunale.

- 9) appare necessario che, per tutte le previsioni edificatorie previste dalla presente variante, e ritenute ammissibili, e quindi ad esclusione delle proposte M.NC2 e M.NC8 già da escludersi ai sensi dei precedenti rilievi, vengano effettuati approfondimenti geologico - sismici di terzo livello.
- 10) appare inoltre indispensabile, a tutela della pubblica e privata incolumità, che il Comune di Ravarino proceda, nell’attuazione delle previsioni edificatorie su tutto il territorio comunale, nel rispetto delle prescrizioni contenute nello studio di Microzonazione sismica con approfondimenti di secondo livello, dallo stesso Comune fatto realizzare ed approvato dai competenti Servizi di Protezione Civile dello Stato e dalla Regione Emilia Romagna, e sopra richiamato.
- 11) S’invita pertanto l’Amministrazione Comunale a dare attuazione a quanto convenuto tra Enti con le deliberazioni DGM n. 10 del 24/03/2014 e DGP n. 187 del 20/05/2014, mediante le opportune procedure urbanistiche di variate allo strumento urbanistico generale.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008.

- a) Si prende atto delle dettagliate valutazioni ambientali operate nella Valsat e nello studio idraulico, relative ai diversi ambiti di intervento ed in linea generale si ritiene che tutte le disposizioni in essi contenute relative a risorse idriche, mobilità, ambiente atmosferico ed energetico debbano essere considerate a tutte gli effetti norme di piano e nelle stesse norme di piano debbano essere esplicitamente richiamate. Alle prescrizioni in esse contenute quindi dovrà essere data completa attuazione in ogni successiva fase di realizzazione dei singoli interventi.
- b) In relazione alle proposte di variante M.NC.2 lotto C e M.NC.8, considerato che le stesse non sono state valutate da relazioni geologiche geotecniche sismiche che ne garantiscano la sostenibilità le stesse non possono essere ritenute sostenibili e se ne richiede lo stralcio.
- c) Si richiamano poi i contenuti del parere ARPAE, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che si condivide e si fa proprio e se ne dispone l’integrale rispetto in sede di attuazione degli interventi proposti.
- d) Per quanto inerente le osservazioni pervenute, sia dai privati che d’ufficio non può non rilevarsi che le stesse sono prive di valutazione ambientale, oltre che, trattandosi talvolta di modifiche sostanziali a quanto introdotto in variante, mai sottoposte alle prescritte procedure di pubblicazione. Tali osservazioni quindi non appaiono approvabili. Si richiamano inoltre i precedenti rilievi in ordine alla non conformità alla procedure di legge per cui alcune di dette osservazioni, così come le relative proposte di variante, non si ritengono approvabili con il procedimento adottato (art. 15 LR 47/78).

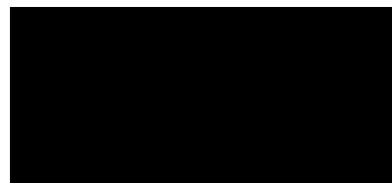
CONTRODEDUZIONI PARERE TECNICO in merito all’espressione di OSSERVAZIONI ai sensi della L.R. n. 20/2000

- 1) Si è provvedo in sede di controdeduzione alla pubblicazione dell’accordo riguardante la Variante M.NC.1. Infatti con deliberazione di Giunta Comunale n°52 del 21/05/2019 è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell’art.11 della L.241/90. Lo schema di Accordo approvato è stato depositato dal 12/06/2019 all’11/07/2019. Il periodo di osservazione è scaduto il 10/08/2019. Nel periodo di osservazione non sono giunte osservazioni in merito all’Accordo.
- 2) **M.NC.1:** si provvede ad integrare la Valsat con i riferimenti e le specifiche riguardanti il vincolo del PTCP ricadente sull’area in oggetto;
- 3) **M.NC.2:** si prende atto del parere espresso e si conferma lo stralcio dalla variante dell’area denominata area C;
- 4) **M.NC.2:** In fase di controdeduzione la Variante M.NC.2 è stata stralciata dalla Variante per mancanza di accordo con la proprietà e perché la proprietà non ha fornito la documentazione integrativa richiesta.

- 5) **M.NC.2:** Area A, si prende atto del parere espresso e si informa che in fase di controdeduzione la Variante M.NC.2 è stata stralciata dalla Variante per mancanza di accordo con la proprietà e perché la proprietà non ha fornito la documentazione integrativa richiesta.
- 6) **M.NC.5:** si provvede ad integrare la Valsat e ad integrare le NTA con l'indicazione che il lotto di decollo rimane senza potenzialità.
- 7) **M.NC.8:** si conferma lo stralcio della presente variante in sede di controdeduzione;
- 8) **M.V.1-M.V.5:** si prende atto del parere espresso. Si provvede a specificare che le varianti M.V.2-M.V.4 e M.V.5 saranno stralciate in sede di controdeduzione. Si provvede a specificare ulteriormente che la M.V.1 riguarda l'individuazione errata di un edificio vincolato, come si può dedurre anche dalla documentazione fotografica, che è stata ulteriormente approfondita in fase di controdeduzione.
- Si provvede a meglio specificare inoltre la Variante M.V.3: si tratta di una modifica ammissibile ai sensi della L.R. 16/2012. Il Comune di Ravarino ha provveduto ad elaborare il Piano della ricostruzione e 3 successive varianti. La presente Variante si fa carico di una modifica ammissibile ai sensi della L.R.16/2012.
- In fase di controdeduzione è provveduto a spostare la Modifica M.V.3 nel pacchetto: Modifiche cartografiche e/o normative con il numero N.MC.8
- 9) Si provvede ad integrare la Valsat con l'indicazione data.
- 10) Nelle schede di Valsat nelle Varianti interessate sono state riportate le indicazioni di approfondimento di micro zonazione di terzo livello. Si è provveduto ad inserire all'interno della Variante al PRG gli elaborati di Microzonazione di secondo livello approvate.
- 11) Si è provveduto ad inserire all'interno della Variante al PRG gli elaborati di Microzonazione di secondo livello approvate.

CONTRODEDUZIONI PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008.

- a) Si prende atto del parere espresso e si provvederà in sede di attuazione della variante a rispettare le prescrizioni della Valsat riguardante la M.NC.1.
- b) In sede di controdeduzione si provvede allo stralcio delle varianti M.NC.2 lotto e M.NC.8;
- c) Si prende atto del parere espresso
- d) Si prende atto del parere espresso. Si provvede al non accoglimento delle osservazioni citate. Si specifica inoltre che per la M.NC.1 si è provveduto in fase di controdeduzione alla pubblicazione dell'accordo. Infatti con deliberazione di Giunta Comunale n°52 del 21/05/2019 è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art.11 della L.241/90. Lo schema di Accordo approvato è stato depositato dal 12/06/2019 all'11/07/2019. Il periodo di osservazione è scaduto il 10/08/2019. Nel periodo di osservazione non sono giunte osservazioni in merito all'Accordo.



Arch. Carlo Santacroce